



ANTONINO RASPANTI VESCOVO DI ACIREALE

DECRETO per la composizione dell'UFFICIO DIOCESANO per la PASTORALE SCOLASTICA e l'INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

e CRITERI per l'IDONEITÀ DEI DOCENTI e l'INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

Nella Diocesi di Acireale è istituito l'Ufficio Scolastico Diocesano (USD) e per l'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nelle scuole con il nome: UFFICIO DIOCESANO per la PASTORALE SCOLASTICA e l'INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA.

Esso ha sede in Acireale (Curia diocesana - Largo Giovanni XXIII, 3)

Email: ufficioircacireale@idracireale.org

L'Ufficio ha come fine:

- La formazione permanente degli Insegnanti di Religione (IdR)
- Gestire secondo le vigenti disposizioni, nel territorio della Diocesi, l'organico degli IdR
- Mantenere un dialogo costante con gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado (compresi gli istituti di ispirazione cattolica e paritaria).

L'Ufficio ha il seguente organigramma:

1. **Direttore:** nominato dal Vescovo diocesano e da Lui delegato agli atti di ufficio, provvede alla conduzione dell'Ufficio. Dal Vescovo diocesano può essere nominato anche un **Vicedirettore** che collabora con il Direttore e lo sostituisce in sua assenza.
2. **Equipe di collaboratori** per la scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado (un **coordinatore** per ogni settore con altri **collaboratori** scelti dal Direttore): hanno funzione di consulenza giuridica, didattica e pedagogica; con loro viene gestito il servizio della formazione permanente degli IdR, di proposte e verifica delle attività dell'USD.
3. **Collaboratore webmaster** scelto dal Direttore.
4. **Consulenti:** l'USD si avvale anche di consulenti esterni, esperti in materie scolastiche, di IRC e in altri settori.

1. DOMANDA PER L'IRC

1.1. Presentazione domanda per l'IRC

1.1.1. Per l'anno in corso, dal 1 maggio al 30 maggio, tutti gli IdR incaricati a tempo determinato e gli aspiranti all'IRC di ogni ordine e grado di scuola, devono presentare domanda all'USD su appositi moduli predisposti dall'Ufficio con i requisiti richiesti nella domanda stessa. Per gli anni successivi, invece, la domanda sarà presentata dall'1 al 31 marzo.

In concomitanza con la pubblicazione delle O.M. sulla mobilità e sulla utilizzazione gli IdR a tempo indeterminato presenteranno domanda, in formato digitale, all'USD solo nel caso di una eventuale richiesta di mobilità sia all'interno della stessa diocesi che in ambito extradiocesano.

Successivamente, presumibilmente **entro il mese di maggio**, copia della domanda di sovrannumerarietà inoltrata all'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia, dovrà essere presentata anche all' USD.

1.1.2. I nuovi candidati all'IRC devono inoltre presentare in formato digitale al seguente indirizzo di posta elettronica ufficioircacireale@idracireale.org: certificato (o autocertificazione) di residenza, titoli di studio civile di scuola superiore di secondo grado, attestato di laurea specialistica in scienze religiose, o altri titoli accademici, titoli teologici (fare riferimento alla nuova Intesa n° 2.7), consenso al trattamento dei dati personali, foto-tessera.

1.1.3. Non si accettano nuove domande per incarichi e supplenze nell' IRC da parte di coloro che non risiedono in diocesi da **almeno un anno**.

I nuovi candidati prima di presentare la domanda devono conferire personalmente con il Direttore dell'USD.

Rilasciare false dichiarazioni o presentare false documentazioni, all'atto dell'inoltro della domanda, prevede l'immediata e permanente esclusione da tutti gli elenchi dell'Ufficio IRC della Diocesi di Acireale.

2. TITOLO DI ACCESSO ALL'IRC E RICONOSCIMENTO DELL'IDONEITÀ ALL' IRC

All'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nelle scuole di ogni ordine e grado, si accede con il possesso congiunto dei seguenti requisiti (cfr. CJC can. 804 e 805):

2.1. Retta Dottrina: Per quanto concerne la retta dottrina, essa è garantita, in via di principio, dai titoli di studio ecclesiastici conseguiti negli ISSR e nelle Facoltà Teologiche previsti dalla corrente legislazione.

Spetta inoltre all'USD valutare, mediante prove di verifica l'abilitazione didattica per l'accesso all'IRC e proporre corsi periodici di formazione per mantenere l'effettivo possesso di tali requisiti.

2.1.1. Titoli di studio

I titoli di studio previsti dalla Nuova Intesa tra il MIUR e la CEI del 28 giugno 2012 sono:

Per l'insegnamento nella scuola dell'Infanzia e Primaria:

- a - Titoli di studio: Titolo Accademico (Dottorato, Licenza o Baccalaureato) in Teologia o altre discipline ecclesiastiche conferito da facoltà approvate dalla Santa Sede, integrato

dalle materie didattiche previste dalla Nota MIUR 2989 del 6/11/2012. e dal tirocinio nelle scuole.

- b – attestato di compimento del regolare corso di studi teologici in un seminario maggiore;
- c – Laurea magistrale in Scienze Religiose conseguita presso un ISSR approvato dalla Santa Sede

Nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie l'IRC può essere impartito da:

- Insegnanti in possesso di uno dei titoli di qualificazione sopra indicati;
- Sacerdoti, diaconi o religiosi, purché siano in possesso di qualificazione riconosciuta dalla Conferenza Episcopale Italiana, in attuazione del Can. 804, par. 1 del Codice di Diritto Canonico e attestata dal Vescovo diocesano.
- Coloro che sono idonei e che già insegnano con i vecchi titoli.

Per l'insegnamento nelle scuole secondarie di I e II grado:

- a - Titoli di studio: Titolo Accademico (Dottorato, Licenza o Baccalaureato) in Teologia o altre discipline ecclesiastiche conferito da facoltà approvate dalla Santa Sede, integrato dalle materie didattiche previste dalla Nota MIUR 2989 del 6/11/2012 e dal tirocinio nelle scuole.
- b – attestato di compimento del regolare corso di studi teologici in un seminario maggiore;
- c – Laurea magistrale in Scienze Religiose conseguita presso un ISSR approvato dalla Santa Sede

2.2. TESTIMONIANZA DI VITA CRISTIANA

2.2.1. L'USD si accerta che il candidato "viva coerentemente la fede professata nel quadro di una responsabile comunione ecclesiale" (cfr. XXXIV Ass. Generale CEI, 6-10 maggio 1991, Statuto CEI, art. 18)

2.2.2. Per il riconoscimento dell'idoneità l'USD richiede un'attestazione del parroco, del presbitero responsabile della comunità di appartenenza o altro legittimo superiore ecclesiastico che attesti la testimonianza di vita cristiana, espressa con una sana condotta morale, secondo il Magistero della Chiesa e un'appartenenza ecclesiale concretizzata in una ministerialità nel quadro di un'effettiva e responsabile comunione ecclesiale.

2.3. ABILITÀ PEDAGOGICA

2.3.1. Abilitazione didattico pedagogica, sarà conseguita dopo aver presentato la domanda all'USD, e il superamento di una prova di esame, scritta e orale.

2.3.2. Periodicamente, secondo le esigenze dell'USD, l'Ufficio organizza per i candidati all'IRC, delle prove di verifica i cui contenuti vertono sulla teologia, sulla legislazione scolastica, sulla pedagogia, metodologia e didattica.

L'esame sarà scritto e orale per conseguire l'abilitazione didattica ad uso interno di questo Ufficio, con il punteggio previsto che fa cumulo per la definizione degli elenchi/tabelle per gli aspiranti all'IRC.

Negli anni successivi si possono conseguire abilitazioni didattiche in altro grado di scuola per coloro che già insegnano e sono in possesso dei vecchi titoli di accesso all'IRC.

Tale riconoscimento riguarda la preparazione e le competenze didattiche – pedagogiche e specifiche dell'IRC.

Chi non supera l'esame di abilitazione del suo settore, può presentarsi per una seconda volta per lo stesso o in un altro settore scolastico; dopo di che se non dovesse superare questa seconda prova non potrà più presentare domanda per l'IRC.

2.4. IDONEITÀ

2.4.1. Il **Decreto di idoneità** rilasciato dal Vescovo diocesano, sintesi dei tre requisiti sopra descritti (retta dottrina, testimonianza cristiana, abilità pedagogica), è requisito indispensabile per poter insegnare religione cattolica.

2.4.2. A norma delle varie Intese successive al Concordato è sempre il Vescovo Diocesano ad assegnare l'IRC. L'idoneità garantisce l'affidabilità personale e professionale dell'IdR; viene dichiarata formalmente dal Vescovo Diocesano ai sensi dei can. 804 e 805 del Codice di Diritto Canonico, che ne fissa i fattori costitutivi, cioè la retta dottrina, la testimonianza di vita cristiana e l'abilità pedagogica. L'idoneità, con carattere permanente, rimane sempre verificabile e può essere revocata dal Vescovo Diocesano in caso di mancata testimonianza di vita cristiana (moralità, partecipazione alla vita ecclesiale), insegnamento contrastante con i principi cristiani e del Magistero, incapacità didattica e pedagogica segnalata anche dai Dirigenti scolastici e assenze ripetute ingiustificate agli incontri di formazione.

3. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

3.1. L'USD organizza annualmente attività di formazione in servizio per gli IdR.

Tutti gli IdR, compresi gli insegnanti curricolari di scuola dell'infanzia e primaria che svolgono IRC e gli insegnanti delle scuole paritarie di ispirazione cristiana e laica sono tenuti a frequentare con profitto i corsi di formazione spirituale e di aggiornamento professionale organizzati dall'USD. I corsi della diocesi di Acireale si intendono comprensivi anche degli altri incontri programmati e dei ritiri spirituali.

3.2. Ai fini di una attribuzione di punti vengono riconosciuti validi i corsi a cui si fa riferimento nella tabella allegata.

4. ELENCHI/ TABELLE DI MERITO

4.1. Sulla base delle domande presentate, in relazione ai titoli posseduti e al conteggio degli anni o giorni di insegnamento, si compilano le tabelle di merito per gli IdR.

Le tabelle della diocesi di Acireale sono così articolate:

1. IdR docenti di ruolo (incaricati a tempo indeterminato) secondo il punteggio regionale rilasciato dall'USR.
2. IdR incaricati a tempo determinato stabilizzati (incaricati annuali) secondo gli anni di servizio e criteri riportati al punto 4.2.
3. Supplenti e aspiranti per l'IRC con abilitazione didattica secondo il punteggio loro attribuito.

Si ricorda che le Tabelle di merito non vincolano il Vescovo Diocesano che di regola se ne serve. Tale elenco è strumento per l'individuazione dei criteri per la scelta, la mobilità e i trasferimenti degli IdR.

4.2. Criteri per la redazione delle tabelle di merito

Per la stesura di tali elenchi l'USD attribuirà un punteggio per i seguenti titoli e per il servizio:

- Titolo teologico (si conteggia il più favorevole) cfr. tabella al n.6.
- Voto del titolo teologico
- Titoli teologici di specializzazione (es. Masters di 2° livello universitario attinenti all'IRC)

- Voto dell'esame di abilitazione didattica
 - Il Direttore dell'USD si riserva di verificare l'abilitazione conseguita in altre diocesi facendo sostenere un esame di abilitazione nella Diocesi di Acireale
 - Titoli di laurea civile: laurea magistrale.
 - Servizio prestato come IdR con proposta di nomina dell'USD, seguendo l'elenco di merito a livello diocesano.
 - Corsi di formazione organizzati dall'USD di Acireale o da altri enti
- Cfr.** Tabella per l'attribuzione del punteggio degli elenchi di merito

In caso di parità di punteggio, per graduare le posizioni, l'Ufficio osserverà i seguenti criteri:

1. Possesso delle condizioni previste dalla Legge 104/92;
2. Se permanesse parità di punteggio: si conteggiano gli anni di servizio;
3. Se permanesse parità di punteggio: la data di nascita (si privilegia l'insegnante più anziano).

5. INCARICHI

5.1. Condizioni e modalità per gli incarichi

Di norma tutte le assegnazioni sui posti d'insegnamento disponibili si effettuano nell'ordine di inclusione nei predetti elenchi, salvo casi particolari riservati alla personale valutazione del Vescovo Diocesano o del suo delegato.

5.1.2. L'orario settimanale di insegnamento è di 25 ore nella scuola dell' Infanzia (24 di lezione e 1 ora a disposizione e/o attività educativa); 22 ore nella scuola Primaria (più 2 ore per la programmazione), 18 ore nella scuola secondaria di 1° e 2° grado.

In mancanza della disponibilità di tali orari, fino ad un massimo di tre istituzioni scolastiche in due comuni, saranno assegnati posti di consistenza ridotta. Agli insegnanti immessi in ruolo dovrà comunque essere garantito l'orario di cattedra completo, secondo le normative vigenti.

5.1.3. Conferma in sede ed incremento orario

Come previsto dalla legge, nei limiti delle possibilità deve essere posta ogni cura nell'assicurare al maggior numero possibile di insegnanti un orario pari a quello previsto per ottenere la progressione economica degli incaricati con orario completo.

Ciascun insegnante di ruolo è considerato, ai fini della conferma nel posto, utilizzato in una sola scuola, nella quale conserva, se possibile, la nomina ottenuta l'anno precedente, beneficiando, nel caso in cui non fruisca di orario completo, degli eventuali incrementi di orario che in essa dovessero verificarsi.

Nel caso in cui in una stessa scuola dovessero prestare servizio più insegnanti in sede principale, gli eventuali incrementi di orario saranno attribuiti nell'ordine di precedenza dell'elenco di merito pubblicato dall'USR.

5.1.4. Completamento dell'orario cattedra

Agli insegnanti immessi in ruolo, verrà garantito, ove è possibile, il completamento dell'orario cattedra in una sola istituzione scolastica. Il completamento dell'orario cattedra degli IdR in ruolo è una priorità dell'Ufficio IRC, nel rispetto della Legge 186/03.

Nei casi di contrazione oraria la soprannumerarietà, totale o parziale, è determinata dalla graduatoria regionale o dagli elenchi di merito.

L'insegnante che risulta soprannumerario partecipa quindi alle operazioni di utilizzazione totale o parziale secondo l'ordine dell'elenco di merito e prima delle operazioni di trasferimento e nuovi incarichi.

L'insegnante cui, in aggiunta alla nomina principale, siano state conferite ore in altre scuole per completamento d'orario di cattedra, è considerato, ai fini della conferma, incaricato nella prima scuola.

Le ore conferite per completamento cattedra non danno diritto a conferma per l'anno scolastico successivo e la loro consistenza e ubicazione può variare in relazione alle esigenze organizzative generali.

5.1.5. Incarichi per IdR di ruolo

L'Ufficio provvede, quando necessario e d'intesa con il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, alla proposta di nomina per la sede degli IdR in ruolo secondo i criteri dell'elenco di merito generale dell'Ufficio IRC. Non si accettano richieste di trasferimento dall'Ufficio Scolastico Regionale senza il preventivo nulla osta dell'USD.

5.1.6. Incarichi per IdR stabilizzati e non stabilizzati

L'Ufficio provvede, annualmente e d'intesa con i Dirigenti scolastici, alla proposta di nomina per la sede e il monte ore degli IdR stabilizzati e non stabilizzati. Di prassi gli IdR già incaricati negli anni precedenti e che non hanno effettuato richiesta di trasferimento, verranno confermati nelle loro sedi di servizio con le medesime condizioni orarie, salvo variazioni di ore o altri motivi d'Ufficio.

Un IdR che rifiuta alcune ore, o tutto l'incarico, sottoscrive la rinuncia e per l'anno in corso non gli verranno assegnate altre ore o incarico, anche se più convenienti.

5.1.7. Nuovi incarichi per IdR

Dopo aver espletato, in ordine:

- a) Le operazioni di utilizzazione totale del personale soprannumerario,
- b) Le operazioni di trasferimento del personale che ne abbia fatto richiesta,
- c) Eventuali incarichi o trasferimenti d'ufficio, secondo la discrezione del Vescovo Diocesano o del suo delegato, gli IdR in posizione utile nelle tabelle di merito e secondo l'ordine di punteggio saranno convocati per l'assegnazione della loro prima sede di incarico annuale. L'Ufficio provvederà quindi a trasmettere ai Dirigenti Scolastici, anche tramite gli IdR, la proposta di nomina dei nuovi incaricati annuali.

5.2. Supplenze

- 5.2.1. L'Ufficio provvede, quando necessario e d'intesa con i Dirigenti Scolastici, alla proposta di nomina dei supplenti temporanei e, di prassi (fatto salvo il diritto alla discrezionalità di nomina da parte del Vescovo Diocesano), secondo gli elenchi di merito.
- 5.2.2. Per le supplenze si viene chiamati e convocati per via telefonica; se non risponde nessuno, alla seconda chiamata si passa a chiamare il successivo IdR supplente. Se un candidato all'IRC viene chiamato per svolgere una supplenza, anche se in zone disagiate, vi rinuncia, verrà richiamato dopo un mese; se rifiuta una seconda volta verrà richiamato nell'anno successivo con la presentazione della nuova domanda per l'IRC.
- 5.2.3. Quando un candidato IdR viene nominato per una supplenza ha l'obbligo di prendere contatto con l'IdR titolare per concordare insieme programmi, metodologia, didattica, libro di testo, registro e quanto altro occorrente.
Finita la supplenza deve avvertire l'USD; altrimenti non potrà essere chiamato per altre supplenze. Entro il mese di giugno si premurerà di far pervenire in USD copia dei contatti delle supplenze, diversamente non verranno conteggiate per l'elenco meritorio dell'anno successivo.

5.3. Mobilità

5.3.1. Ogni IdR di ruolo ha diritto di chiedere trasferimento in altra sede di servizio secondo la normativa vigente.

I trasferimenti saranno effettuati, nella disponibilità di una cattedra resasi libera. Ogni cambiamento è lasciato alla discrezionalità del Vescovo Diocesano.

5.4. Mobilità degli IdR provenienti da altre diocesi

5.4.1. Gli IdR già incaricati a tempo indeterminato (di ruolo) provenienti da altre diocesi, che risiedono nella diocesi di Acireale e che presentano la domanda in tempo utile, saranno accettati nella misura della disponibilità dei posti vacanti, concordando insieme la domanda di trasferimento tra il Dirigente Scolastico Regionale e l'USD.

5.4.2. Sulla base di una percentuale del 5% delle ore disponibili, dopo aver espletato, nell'ordine:

a) Le operazioni di utilizzazione;

b) I trasferimenti del personale già in servizio;

saranno effettuate le nuove proposte di nomina per incarichi annuali, cui possono concorrere, nella posizione loro spettante negli elenchi di merito, conteggiando anche il punteggio degli anni di incarico, escluse le supplenze, anche coloro che provengono da altre diocesi, risiedono da almeno un anno nella diocesi di Acireale.

5.5. Servizio

5.5.1. Gli anni o i giorni di servizio vengono conteggiati per tutti gli IdR di questa diocesi (IdR di ruolo, IdR a tempo determinato e supplenti) secondo la tabella segnata (cfr. § 6 E); per quanto riguarda l'accettazione, lo stesso criterio viene adottato per gli IdR provenienti da altre diocesi; non si riconoscono validi, ai fini delle tabelle di merito di questa diocesi, i punteggi di candidati all'IRC che hanno fatto supplenze altrove.

5.5.2. Per i candidati all'IRC il punteggio del servizio vale per la sola categoria in cui si è prestato servizio.

5.5.3. Gli IdR delle scuole paritarie di questa diocesi acquistano gli stessi punteggi se rientrano nei criteri di cui al § 1 e 2 (titoli teologici, testimonianza cristiana, abilità pedagogica, con attestato di idoneità del Vescovo Diocesano), certificazione attestante versamenti di contributo da parte dell'Istituzione Scolastica e se hanno avuto la proposta di nomina dall'USD.

Acireale, 10 aprile 2017

Prot. n. 309/17 (CAN)

Il Cancelliere

don Alfio Privitera



Il Vescovo diocesano

+ Antonino Raspanti

